



Inf-Ordine



Giugno 2010

- Notiziario interno - stampato in proprio -

Anno 13 numero 71



INSIGNITI DUE NUOVI CAVALIERI CON UNA SUGGESTIVA CERIMONIA AL FUOCO DI BIVACCO

**Ermanno
Zappacosta**

Sez. di Pescara



**Francesco Dal
Fior**

Sez. di Verona





Anche quest'anno si è rinnovata quell'atmosfera di fratellanza e di serenità che aveva contraddistinto l'Assemblea dello scorso anno a Peri. Gran merito va ai Fratelli Aquilani che, capitanati dall'inossidabile Ottorino, hanno offerto un'organizzazione perfetta pur nella difficoltà degli eventi e che mai ci hanno abbandonato un momento. E' stata anche un'occasione per rivedere vecchi Fratelli ormai persi di vista da tempo che ci sono venuti a trovare come Giovanni Cocco di Pesaro e le sempre gradite presenze di Claudia Viezzoli e Francesca Savini oltre a vari Scout di diverse Sezioni, non ultimo il Presidente Nazionale Scalfari. L'incontro si è aperto il sabato pomeriggio con una riflessione sulla "tecnica" introdotta e moderata da Federico durante la quale si sono alternati rispettivamente Dorian, Nicola e Marco ognuno analizzando la cosa dal proprio punto di vista con le conclusioni del Capo Scout. I vari interventi sono stati inframezzati da degli stacchi musicali eseguiti da alcuni scout aquilani (vedi foto). Dopo cena una suggestiva cerimonia di consegna delle insegne ai due nuovi Cavalieri al chiarore del fuoco di bivacco.

Al mattino successivo Assemblea annuale di cui si da conto più avanti.

Dopo pranzo Ammaina Bandiera, Canto dell'Addio e arrivederci all'anno prossimo ad Arezzo.



VERBALE ASSEMBLEA

Verbale dell'Assemblea dell'Ordine Scout di San Giorgio - L'aquila 23 maggio 2010

il giorno 23 del mese di maggio 2010 alle ore 10,30 del mattino, presso S. Colombo -frazione di Barisciano - l'Aquila, sono presenti in proprio i seguenti Cavalieri di San Giorgio: Adami Enrica, Adami Francesco, Ambrosetti Marco, Barbieri Nicola, Cenghiaro Roberto, Corda Guido, Corradini Cesare, Dal Fior Francesco, Giroto Marco, Guerrieri Dorian, Lombardi Marco, Lunardi Federico, Mandato Tommaso, Marastoni Cesare, Mondini Corda Lucia, Pace Paolo, Paloschi Franco, Parascandolo Biagio, Passera Marialba, Poppi Elena, Rossi Enrico, Simi Raffaello, Tito Ottorino, ravagliati Vittorio, Volta Agostino, Zagami Carlo, Zappacosta Ermanno.

sono presenti per delega: Gargiulo Luigi, Corradini Michele, Calvi Barbara, Pirani Isabel, Ostinelli Danilo, Maria Angela Botta e Riccardo Marzanni.

ai sensi dell'art. 11 del regolamento, viene constatata dal Segretario dell'Ordine la validità, quindi si dichiara aperta l'Assemblea 2010 dell'Ordine scout di San Giorgio.

Prende la parola il Presidente Federico Lunardi che saluta e ringrazia per la presenza il Presidente del CNGEI Carmelo Scalfari. Prosegue poi leggendo la lettera del cav. Danilo Ostinelli, che si rivolge in forma aperta a tutti i presenti esortandoli a vivere secondo la traccia lasciata da B.P. (lettera all. n°01)

Il Presidente Lunardi legge la relazione sulle attività dell'Ordine nell'anno 2009-2010 (all. n°02), di seguito cede la parola al fratello segretario-tesoriere Simi che illustra ai cavalieri il rendiconto economico (all. n°03), in mancanza di osservazioni viene approvato all'unanimità.

Il presidente Lunardi cede la parola ai cavalieri presenti per le osservazioni in merito alla relazione sulle attività dell'anno 2009-2010.

Marialba Passera: enuncia le sue riflessioni sul Convegno svoltosi a Trieste.

Enrica Adami-Corradini: informa i presenti sull'avanzamento delle ricerche sul profilo storico dei Cavalieri donna, lavoro svolto in collaborazione con Isabel e Lucia. Ancora ferme alla ricerca di notizie. Estende a tutti i presenti i saluti di Helene Spyker, incontrata da recente. L'opuscolo sulle donne Cavaliere dovrebbe essere realizzato tipo brochure entro il 2012.

Lucia Mondini, i Cavalieri donna che da tempo non frequentano più le attività dell'Ordine vorrebbe partecipare di nuovo ma non hanno più i contatti.

Ottorino Tito: comunica l'inizio dei lavori per la realizzazione della nuova sede scout della Sezione dell'Aquila, e chiede che la presenza dell'Ordine per l'inaugurazione.

Guido Corda: auspica il coinvolgimento i Cavalieri non più iscritti al CNGEI.

Doriano Guerrieri: espone le sue considerazioni sull'importanza della pubblicazione sulla storia UNGEI.

Marco Lombardi: espone la questione della liberatoria per la pubblicazione dei dati sensibili sul sito internet, aggiunge alle considerazioni di Guido Corda le sue personali in merito il coinvolgimento dei Cavalieri non più iscritti. In merito al sito internet dell'Ordine chiede che ci sia una sezione pubblica riguardante i documenti e le relazioni prodotte dall'Ordine durante i convegni. In ultimo, si esprime favorevolmente in merito alla relazione del Presidente: ottimo lavoro fraterno, cammino comune, ambiente sereno, tratti salienti sottolineati.

Francesco Dal Fior: condivide le informazioni sulla tesi di laurea sulla dirigente UNGEI di Verona "Emma Dalmaso".

Paolo Pace: espone una sua riflessione in merito al perdurare delle assenze dei soliti Cavalieri, ed auspica che su questo si inneschi una discussione positiva. Riporta la sua esperienza di servizio al Campo di Coppito, testimonianza di servizio. In merito alla questioni dei rimborsi differenzia la volontarietà con l'obbligo.

Biagio Parascandolo: espone una sua riflessione sul messaggio, che il Capo Scout Cenghiero, ha pubblicato in occasione della sua elezione in particolare si sofferma sulla reciproca vicinanza dell'Ordine all'Associazione.

Marco Ambrosetti: riporta le sue esperienze di partecipazione ad attività nazionali, atteggiamento franco e leale per spiegare ai giovani soci cos'è L'ordine di San Giorgio.

Roberto Cenghiaro: auspica un atteggiamento propositivo di tutti i Cavalieri anche in questi momenti di difficoltà che il CNGEI sta affrontando.

Cesare Marastoni: lavoro di verifica sulle realtà vissute nello scoutismo.

Federico Lunardi: risponde alle osservazioni degli interventi: contatto fraterno con i Cavalieri non più iscritti, applicazione della regola riguardante la scadenza dell'impegno annuale, arricchimento del sito internet con ulteriori foto, commenti, e si dice d'accordo con la proposta di Marco sulla biblioteca virtuale, scaricabile online. Riporta la sua esperienza di servizio al campo di Coppito a contatto con i giovani capi ed i Senior. Auspica così una sempre maggiore visibilità dell'Ordine, e il proseguimento dell'approfondimento culturale con ricaduta sull'associazione. Prosegue invitando a non avere nessuna preclusione nei confronti di altri fratelli scout, ma piuttosto raccomanda lo stile del Cavaliere secondo la Legge Scout.

Enrico Rossi: chiede che siano riviste le proposte di accettazione sui candidati Cavalieri.

Federico Lunardi: auspica che nessun Cavaliere abbia rancori nei confronti di altri fratelli scout.

Marco Ambrosetti: indipendentemente deve essere sempre valutata la persona.

Federico Lunardi: prosegue nelle risposte parlando della questione "rimborsi", partecipando una sua riflessione sulla selezione dell'impegno personale nei riguardi delle attività scout. maggiore attenzione ai soldi dell'associazione.

Doriano Guerrieri: si dice d'accordo sulla logica della suddivisione delle spese. Chiede che l'Ordine sia più aperto nei confronti dei Capi e Dirigenti. Gestione del Centro Studi scout.

Terminate le osservazioni la relazione del Presidente viene Approvata all'unanimità.

La parola passa al Segretario – Tesoriere Raffaello per l'esposizione del resoconto di cassa che si allega al presente verbale e che quindi ne diviene parte integrante. Non essendoci osservazioni da fare la relazione economica viene approvata all'unanimità.

Prende la parola **Agostino Volta:** informando che sabato 19 Giugno c.a. ci sarà una conferenza a Genova, presso CSS Mazza in cui parlerà Beatrice Pisa.

Guido Corda: informa i presenti che il 10 luglio c.a. a Bagni di Lucca ricorrerà il centenario dei primi esperimenti di scoutismo in Italia. Egli stesso interverrà alla manifestazione parlando sul CNGEI. L'evento sarà organizzato dal CSS Baden-Powell.

Federico Lunardi informa i presenti che a breve sarà realizzato a Langhirano un Museo sullo scoutismo, valorizzando il materiale disponibile. Racconta l'esperienza vissuta da Alberto e Mariantonietta Savini come capo branco con ragazzi di fede ebraica nei primissimi anni della ripresa a Roma, quest'esperienza

sarà oggetto di studio e sarà cura da parte sua di contattare la comunità Ebraica. Progetto Kabul , 50 borse di studio con consegna tra ottobre/dicembre 2011 si auspica il coinvolgimento delle sezioni.

Roberto Cenghiaro riguardo il Progetto Kabul la decisione è sul tavolo educativo.

Federico Lunardi informa che è uscito il libro di Giuseppe dall'Oglio "Alere Flamman", la presentazione ufficiale avverrà nell'ambito di un convegno da organizzare in San Severo. Chiede parere sul luogo dove organizzare la prossima Assemblea fra Como, Genova Arezzo.

Roberto Cenghiaro propone un luogo dove il CNGEI non ha realizzato ancora nulla (Sicilia o Sardegna).

Raffaello Simi spinge per Arezzo.

Federico Lunardi accetta i suggerimenti sui luoghi e proporrà con il Consiglio dell'Ordine che il tema della prossima assemblea riguardi la Branca Rover.

Francesco Dal Fior informa che nei prossimi incontri nazionali si svolgerà la "Fiera del Clan" organizzata dal Settore Senior, e chiede la partecipazione dell'ordine con uno stand.

Agostino Volta recupero dell'archivio di Cino Cioni da esaminare e portare al CSS di Trieste.

Al fine si decidono i luoghi delle prossime assemblee:

Arezzo 2011 Genova 2012.

Franco Paloschi chiude i lavori assembleari scusandosi per la sua assenza negli ultimi periodi proponendo una riflessione sulla validità dello scoutismo nella vita quotidiana.

Alle ore 12,15 avendo esaurito gli argomenti posti all'ordine del giorno si conclude l'assemblea.

il segretario di turno

Ermanno Zappacosta



RELAZIONE ANNUALE 2009

Collare e Cavalieri tutti,

non nascondo che ero molto tentato di cambiare la struttura della relazione di quest'anno perché nonostante la discreta quantità di avvenimenti che ci hanno visto impegnati avvertivo il rischio di analizzare un anno di attività e di vita dell'Ordine "Istituzionale" marginalizzando quanto fatto da singoli.

Per me è un onore presiedere l'Ordine per il significato che la sua esistenza e la storia passata di ognuno di voi ha per il Corpo Nazionale e per lo Scouting ma è un onore doppio perché dell'Ordine fanno parte Dirigenti locali e Nazionali, Commissari Regionali, formatori in attività e, quel che è più importante, Capi Unità. Non parlare di loro significa dimenticarsi di una parte vitale dell'Ordine stesso ma, spero converrete, scriverne significherebbe dedicare un'analisi a realtà locali che per quanto lunga sarebbe sempre manchevole. A loro rivolgo il primo pensiero e ringraziamento.



Accennavo a un anno piuttosto intenso iniziato con la realizzazione dell'opuscolo dedicato all'incontro dell'anno scorso col quale abbiamo cercato di rendere noto, a tutti coloro che fossero interessati, le riflessioni che hanno animato il nostro momento di riflessione. Accompagnato da un discreto numero di Cavalieri sono stato a Villa Burri in occasione dei Corsi di formazione ove ho tenuto una sessione per alcuni partecipanti. La mia speranza era di poter parlare a tutti gli allievi proprio per dare la possibilità, al più ampio numero di capi, di venire in contatto con la realtà dell'OSSG e per dimostrare la nostra voglia di contribuire con stimoli alla formazione di coloro che oggi si occupano di educazione e che si preparano a essere Capi. Il numero di allievi era assai ridotto ma non posso non evidenziare quanto impegno sia stato necessario a raccoglierci e a farli convergere nella stanza esatta in un orario che assomigliasse a quello stabilito. Penso che sia stata un'opportunità e mi auguro che possa essere coltivata in futuro. Un futuro assai prossimo considerato che durante la prima settimana di giugno passerò due giorni con i partecipanti al corso LT che dovranno sobbirsi due mie sessioni!

Il fine settimana seguente sono salito a San Fedele Intelvi con una "pattuglia" di Cavalieri, riuscendo così a presenziare alla serata finale dei Tecnicamp, accogliendo l'invito che fin dall'anno precedente Danilo e Fiorenzo mi avevano rivolto. È stato un modo per stare assieme a dirigenti, capi e adulti delle sezioni lariane e lombarde, nonché respirare l'aria di un fuoco di bivacco reso caldo da più di un centinaio di volti d'adolescenti.

Tommaso Mandato ha risposto alla tardiva chiamata di prendere parte ai lavori dell'Assemblea programmatica e gli è grato. Il consiglio dell'Ordine aveva deciso di offrire la propria disponibilità a presiedere i gruppi di lavoro di detta assise fin dal mese di giugno e ne aveva data disponibilità immediata. Era una proposta impegnativa perché avrebbe dovuto interessare soltanto i Cavalieri che non fossero delegati dalle proprie sezioni. Sarebbero dovuti essere presenti a spese proprie, presiedere i gruppi in modo totalmente equilibrato e abbandonare i lavori prima che iniziasse la parte plenaria. Il significato era proprio quello del servizio: dare una mano senza essere portatori di deleghe. Da quello che ho saputo il CN aveva accolto la disponibilità nel mese di luglio. Una risposta, però, è stata ricevuta dal sottoscritto tramite un' *email*, dieci giorni prima dell'incontro, nella quale i Cavalieri erano invitati a partecipare per aiutare altri fratelli e sorelle scout già indicate per questo servizio.

Il 16 settembre sei "nostri" ragazzi cadevano vittime di un attentato lungo la strada che dall'aeroporto porta al centro di Kabul. Abbiamo scritto del nostro dolore al Ministro della Difesa e al Capo di Stato Maggiore dell'Esercito che ci ha risposto con un biglietto personale. Ci ha dato conforto vedere che il Corpo Nazionale ha ripreso parte del testo e l'ha pubblicato sul sito associativo.

Sotto la Presidenza di Franz ci siamo ritrovati a Langhirano per ricordare Mauro Furia con un convegno sul simbolismo. Un incontro che ha riscosso notevole partecipazione tra cavalieri, iscritti delle sezioni emiliane, nonché autorità. Dell'incontro è stato impossibile redigere un opuscolo perché il Professor Bergamaschi ha parlato a braccio (e mi ha dichiarato la sua impossibilità a scrivere il testo dell'intervento per impegni accademici e di lavoro) e perché la relazione di Fabrizio Marinelli era piuttosto spostata dal tema del convegno con una lettura storica personale su eventi riguardanti il Corpo Nazionale. L'intervento, dal mese di dicembre, è leggibile sul sito dell'Ordine. Dopo lo spazio domande il mio compito di trarre le conclusioni si è modificato nel tentativo di riportare l'attenzione sul tema dell'incontro ma in tempi che fossero rispettosi della pazienza degli astanti.

Proprio in occasione dell'incontro abbiamo iniziato la vendita dell'opuscolo "Perché l'Aquila torni a volare". Un pieghevole interamente realizzato dai "ragazzi di Coppito". Mi sono limitato a scrivere la prefazione (come richiestomi) e a tro-

vare uno sponsor che ci consentisse la pubblicazione a costo zero dell'opuscolo. Ne sono state stampate diecimila copie vendute a un prezzo di 5 Euro. L'intero ricavato è stato dato alla Sezione dell'Aquila tramite il C. Reg. Se tutte le copie fossero state vendute più della metà della sede avrebbe sovvenzione. Ringrazio Doriano che in qualità di Presidente Nazionale ha spronato i Commissari Regionali alla diffusione e vendita del libricolo. Cito alcuni esempi: il branco di Roma 6 ne ha vendute 169 copie. Nicola Barbieri ne ha chiesti 50 per venderli tra i studenti universitari del suo ateneo. La sezione di Verona ha tenuto una serata pubblica assieme all'ANA locale per raccontare di quanto gli scout abbiano fatto a Coppito e per vendere opuscoli. Recentemente la sezione di Reggio Emilia ha inserito la vendita di detti opuscoli in un'attività rivolta alla cittadinanza. Sicuramente dimentico altre situazioni forse anche che misconosco, me ne scuso Non nascondo, pero, l' amarezza per le defezioni e per chi ha ritenuto che fosse fratellanza non comprarne neppure una copia per sé per non dare meriti ad altri della propria generosità.

E' stata anche l'occasione per mostrare e vendere le polo e le magliette dell'Ordine pensate come possibile regalo da lasciare ai giovani delle Sezioni che ci ospitano nonché come magliette da vestire nei nostri incontri.

Nel mese di novembre c'è stata l'assemblea che ha anche provveduto al rinnovo delle cariche associative del Corpo Nazionale. Il motivo della mia assenza è noto perché tutti i documenti sono stati resi pubblici tramite sito dell'Ordine. Non difendo né la mia scelta né le parole (soprattutto le tre di troppo) che ho utilizzato. Continuo a ritenere che una telefonata o uno scritto da fratello scout a fratello - che non identificasse il mio essere presente nell'intervallo tra due eventi assembleari - non avrebbe dato origine a incomprensioni. Non allontano da me alcuna critica personale ma ritengo di aver diritto al rispetto dell'incarico.

Sia Roberto sia Carmelo hanno risposto alla nostra lettera di complimenti e di disponibilità al servizio con due scritti che sono diventati articoli di Infordine nonché con un'attenzione costante volta al coinvolgimento dell'Ordine nella vita associativa.

Solo così si spiega la scelta di nominare non il socio Federico Lunardi ma il Presidente dell'Ordine Scout di San Giorgio alla Direzione del Centro Studi Scout "Franco ed Eletta Olivo". Con quell'atto, di fatto, la vita del Centro Studi è diventata parte attiva della vita dell'Ordine e troverà spazio in questa relazione. Scrivo subito come la iniziale diffidenza espressa a voce e per iscritto dai Dirigenti della Sezione di Trieste ha lasciato il posto alla collaborazione; è un segno, importante.

In occasione della giornata del pensiero è avvenuta la traslazione della salma de "La Nonna", la nostra Antonietta Giacomelli, al famedio del cimitero di Rovereto. Vi era una nutrita rappresentanza di cavalieri e, nel pomeriggio, il Cavaliere Corda ha tenuto una relazione alla tavola rotonda prevista per continuare le celebrazioni.

Il 27 marzo, nella città di Trieste, abbiamo tenuto il convegno su Scoutismo e spiritualità i cui atti sono in fase di stampa. E' stata una grande soddisfazione ritornare a parlare di scoutismo nella città di Trieste, in una sala dell'università della terza età colma di scout di tutte le generazioni: dal buon Gigi Milazzi ad alcuni rover della Sezione di Trieste, di fronte a fratelli dell'AGESCI e dell'AMIS, con numerosi capi e dirigenti delle sezioni del Triveneto. Con noi c'era il Capo Scout e c'erano anche i commissari Regionali del Veneto e del Friuli Venezia Giulia. In questa occasione abbiamo pubblicato la tesi di laurea di Mattia Pessina che è diventata un'ulteriore pubblicazione del CSS.

Sette tra fratelli e sorelle scout iscritte al corpo Nazionale sono stati proposti per diventare Cavalieri. Il Capo Scout non ha posto veti e il sottoscritto si è astenuto, rifacendosi alla regola etica dei predecessori, dal presentare qualsiasi candidatura. Di questi sette quattro hanno passato il vaglio "tecnico" del Consiglio e sono stati sottoposti a referendum. Due vestono le insegne. I numeri sono noti a tutti e, quello che dà valore, è la partecipazione al referendum: 42 su 51.

Siamo al nostro incontro annuale. Un incontro che crea una mole di lavoro non quantificabile per il Cavaliere incaricato - un grande plauso al buon Ottorino - ma che non viene delegato dal consiglio per quanto riguarda i contenuti. L'intento del Consiglio è che l'incontro annuale dia lavoro a più cavalieri possibile e che questo abbia ricadute sui capi, dirigenti e adulti che seguono i nostri incontri. Quello che è avvenuto non posso saperlo ora che scrivo (anche se sono le diciotto di venerdì 21 maggio!) ma non posso non citare almeno la presentazione del libro di Giuseppe dall'Oglio, collaboratore del CSS, con la mia prefazione. Finalmente anche in casa GEI si è ripreso a scrivere, a studiare a contribuire alla riproposizione della storia dello Scoutismo.

Il prossimo fine settimana Francesco Casulli ci rappresenterà tutti nell'incontro conclusivo della borsa di studio "Stefano Costa" a Novoli che vede in attività i fratelli scout della Sezione di Lecce e numerosi bambini e giovani delle locali scuole.

Dagli eventi passiamo alle "realità costanti". Il sito dell'Ordine e Infordine hanno cercato di essere megafono e cronaca delle nostre attività e iniziative. Mi sembra che dopo una certa inerzia stia nascendo la consapevolezza che sono delle

possibilità “tecniche” per rimanere uniti e informati. Ringrazio di cuore Marco e Raffaello per il lavoro fatto e chiedo a tutti di fornirgli più lavoro possibile in modo tale che i nostri “mass media” siano realmente sempre aggiornati.

Quali sono i lavori in corso? Sicuramente il Centro Studi che ha bisogno di voi tutti e, *in primis*, dei fratelli che già hanno svolto questo incarico (tra l’altro per merito e non per dovere d’ufficio). Claudia Viezzoli sta svolgendo un lavoro infaticabile con una presenza teutonica e intelligente in via Torre Bianca che sta rendendo vitale perfino il magazzino dell’archivio. C’è però bisogno di idee, di braccia, di menti, di persone che scrivono e studiano. Sia Nicola che Marco Ambrosetti aiutano il CSS leggendo le riviste di pedagogia e sull’handicap per segnalare – tramite il sito – gli articoli che possono essere utili ai capi. Ricordiamoci, poi, che Centro Studi Scout “Franco ed Eletta Olivo” significa anche attivare appena possibile un museo scout a Langhirano utilizzando il materiale raccolto da Mauro Furia e che da alcuni anni è patrimonio del Corpo Nazionale. Vi è poi la proposta di Marco Lombardi che avete letto su Infordine e che è stata discussa anche dal tavolo educativo (CS e C.Naz. alle Branche): le borse di studio sotto forma di carriole di cibo per le famiglie afgane che mantengono negli studi le figlie fino al diploma. Quindi la pubblicazione dei medaglioni delle sorelle scout che hanno appartenuto o che appartengono all’Ordine. Il lavoro fatto da Enrica, Isabel e Lucia è encomiabile e dev’essere portato avanti con l’aiuto di tutti.

La vita dell’ordine, però, è anche fatta di *email*, di telefonate, di discussioni che se non meritano di essere relazionate nella loro essenza obblighano, però, a riferire i problemi che sottendono.

Gestire l’Ordine è il primo. Non esiste e, spero, mai esisterà il “Manuale del Presidente”; questo significa che vi saranno atti, da questi compiuti, che troveranno unanime condivisione ma anche atti che non saranno ritenuti adeguati da alcuni o da tutti. Presiedere significa assumersi responsabilità e, per quello che mi riguarda, non intendo scansare minimamente questa dimensione. E’ responsabilità sia decidere di intervenire sia decidere di tacere. Se sono intervenuto con decisione sulle *e mail* a riguardo del referendum è stato per cercare di tutelare i candidati e i proponenti. Chi avesse voluto avere delucidazioni ulteriori a quelle pubblicizzate poteva chiederle personalmente senza che nessuno sentisse l’incomodo di sponsorizzare né altri di lanciare anatemi. Credo che poi abbia prevalso il senso di autodisciplina e questo è un bene. Rimane vera l’osservazione di Luca De Giorgis che anche noi non riusciamo – con la posta elettronica - a dialogare tranquillamente ma trascendiamo. Probabilmente è la velocità di scrittura che fa saltare freni inibitori o la platea che entusiasma ma rimane il fatto che la terza *email* che giunge ha un tono aspro. E’ incredibile soprattutto se confrontiamo gli scritti *coram populo* con quelli *ad personam*. Lo dico sulla base della quantità di email personali giuntemi, sugli stessi temi, da più d’uno di voi che definire fraterne è poco mentre quelle rivolte a tutti apparivano “fratricide”.

Il ruolo del Consiglio nei confronti dei candidati rimane ancora cruciale. Il consiglio in quest’occasione ha valutato i titoli come previsti dallo Statuto senza tenere in considerazione la conoscenza sui candidati. Alcuni hanno plaudito, altri sono inorriditi. Credo che sia esempio di serenità riconoscere le caratteristiche richieste e porre a referendum fratelli o sorelle scout che poi come singoli non si voteranno. Vivessimo in un mondo perfetto non sarebbe così ma, verosimilmente, in un mondo perfetto tutti sarebbero già Cavalieri di san Giorgio.

Ultimo punto. Un cavaliere dell’Ordine non può che essere al servizio della comunità scout e umana nella quale vive. Essere a servizio significa donare generosamente; ritengo curioso osservare come tanti siamo pronti a donare la propria intelligenza (spendendo a piene mani consigli non sempre disinteressati), il proprio affetto (obbligando tutti a riconoscerne la simpatia), il proprio tempo libero (ritenendo un diritto essere presenti agli incontri a cui fa piacere andare) ma appena si parla di denaro si imbecca un’altra via e si invoca l’obbligatorietà del rimborso. Subito dopo il sisma d’Abruzzo avrei voluto poter telefonare a Dorianò e a Sergio per dir loro che ogni cavaliere si sarebbe impegnato per mille Euro. Chi semplicemente togliendosi di tasca, chi organizzando una colletta nel proprio condominio, chi andando a chiederli al direttore della filiale nella quale ha il proprio conto e via elencando. Sono impazzito? Forse ma a me piacerebbe poter dire a Carmelo e a Roberto che se devono indicare un Cavaliere dell’Ordine per qualsivoglia incarico lo possono fare anche senza una delibera del CN perché sarà a costo zero. Dorianò ha già dato l’esempio nel triennio passato svolgendo l’incarico di Presidente senza chiedere rimborsi. Gianfranco e Franz idem per tutti gli anni di Presidenza dell’Ordine.

Non c’è dubbio è un momento, economicamente parlando, difficile ma proprio per questo possiamo e dobbiamo aiutare il Corpo Nazionale facendo sì che su di noi “risparmi” per investire sui giovani promettenti o, meglio ancora, per utilizzare quei soldi a favore dei lupetti, esploratori e rover.



So bene che queste mie parole non sono neutre ma le dico proprio per stimolare noi tutti, me per primo, a ricordare che donazione è rinuncia a beni materiali prima che offerta di averi immateriali. Scrivo queste righe che, spero mi permettiate di inquadrare nel contesto di “etica ed economia” come ha scritto uno dei figli più illustri di questa terra d’Abruzzo: Benedetto Croce. Economia che significa gestione della propria casa, del proprio orticello, del proprio ambiente. Etica che significa gestione della propria persona, del proprio comportamento, del proprio significato di essere umano.

I rapporti con il Capo Scout sono imperniati nella massima lealtà. Non lo dico soltanto per i tanti inviti che ricevo ma per la fraterna chiacchierata che mi ha voluto dedicare appena eletto, il 20 dicembre 2009. Nel corso della medesima abbiamo parlato di molte situazioni e affrontato molti argomenti ma mi ha anche chiarito, con parole di immediata comprensione, quella che a me sembrava una riflessione ancora *in nuce*, da parte dei suoi predecessori, che ho invece scoperto essere un pensiero nascosto. Il fatto che il CS così come concede le medaglie al merito conceda anche l’insegna di Cavaliere. Quale riflessione fare? Sarebbe tornare all’antico e questo non può che compiacermi; ma se un Capo Scout come Volpe Azzurra ha pensato che fosse meglio creare un Ordine retto da un proprio statuto e che a concedere l’insegna, per suo compito e con suo *placet*, fossero i Cavalieri e i Collari già insigniti un motivo dovrebbe esserci. E’ incontrovertibile che se fosse stata in vigore questa regola negli ultimi anni ci sarebbero state tra le nostre fila persone poi messe sotto giudizio del GIDO e radiate. Il rischio, poi, che l’insegna diventasse uno strumento politico è reale: pensiamo ai tizzoni conferiti a Walter Bazzano (senza che avesse mai frequentato i corsi previsti) o quelli di Arrigo Ravenna (alla “carriera”).

Finisco questa relazione con un tardivo e doveroso ringraziamento. Nel mio agire commetto molti errori e ne sono responsabile; di quelli che non commetto il merito è di Franz. In questi due anni come *Past President* e quest’anno come *Past Director* mi è sempre stato vicino consigliandomi e aiutandomi a scegliere; un fratello maggiore prezioso e insostituibile. Se nello Scouting e nel Corpo Nazionale tornassimo alla fratellanza in questi termini e smettessimo di costruirci il nostro cosmo arredato di autoreferenzialità e animato da rancori personali potremmo tornare a vedere il sorriso del buon vecchio B.P.

Il presidente dell’OSSG

Federico Lunardi



Ordine Scout di San Giorgio

RESOCONTO DI CASSA

(periodo dal 01/01/2009 al 21/05/2010)

riporto gestione precedente € **10.486,85=**

ENTRATE

1- Impegni '09	€ 1.735,00=	
Impegni 010	€ 440,00=	
2- Attività	€ 200,00=	
3- Vendita materiali	€ 400,00=	
9- interessi 09	€ 104,95=	
	<hr/>	
	€ 2.879,95=	€ 2.879,95=
		<hr/>
		€ 13.366,80=

USCITE

5- Postali	€ 56,30=	
6- Attività	€ 2.470,50=	
7- Rappresentanza	€ 37,00=	
3 Acquisto magliette	€ 1661,84=	
4 Cancelleria	€ 39,96=	
	<hr/>	
	€ 4.265,60=	€ 4.265,60=
		<hr/>

AVANZO GESTIONE 2009 € 9.101,20=

L'Aquila 23 maggio 2010

Raffaello Simi
(Segr.Tes. OSSG)



Ordine Scout di San Giorgio

RELAZIONE ALLEGATA AL RESOCONTO DI CASSA 2009

Quest'anno il resoconto di cassa va dal primo gennaio 2009 al 21 maggio 2010; questo perché essendo ormai consolidata la data dell'Assemblea all'ultimo fine settimana del mese di maggio di ogni anno, dalla prossima Assemblea avremo un anno finanziario che segue quello delle attività, cioè da maggio a maggio.

Vediamo subito che quest'anno le uscite hanno superato le entrate e questo, malgrado tutto, è da considerarsi positivo in quanto stà a significare che qualche cosa abbiamo fatto.

Analizzando nello specifico abbiamo, per le entrate, un totale di € 2.879,95 di cui 1.735,00 da attribuirsi ai versamenti degli impegni per l'anno 2009 ed € 440,00 per quelli del 2010 riscossi fino ad ora,; 200,00 euro sono l'avanzo ricavato dall'Assemblea dello scorso anno a Peri, mentre € 400,00 euro sono la vendita di una parte delle magliette; infine abbiamo 104,95 di interessi maturati sul libretto.

Per quanto riguarda le uscite la voce più consistente è di € 2.470,50 così suddivisi: contributo alla Fondazione Scout Europea €163,00, Premio Costa Sez. di Novoli anno 2008 e 2009 € 601,75, stampa due Libretti (atti di Peri e "Alere Flammam) €1705,75, ci sono poi le spese postali per € 56,30; le spese di rappresentanza di € 37,00 occorse per l'omaggio floreale alla vedova Furia in occasione del Convegno a Langhirano, di cancelleria di €39,96, ed infine € 1661,84 per l'acquisto delle magliette con logo ricamato per un totale di € 4.265,60=.

Per concludere abbiamo così un avanzo di gestione di €9.101,20=

L'Aquila 23 maggio 2009

Raffaello Simi
(Segr. Tes. OSSG)



NOTIZIE IN LIBERTA'



Gentile sig Ottorino, mi scuso nuovamente a nome del Consorzio tutto e del proprietario della Locanda sul Lago Giovanni D' Aloisio per gli incresciosi avvenimenti che hanno rovinato la permanenza dei vostri amici nel nostro territorio. Si è trattato di una serie di malintesi e cattiva comunicazione interna di cui ci prendiamo piena responsabilità. Provvederemo immediatamente a rimborsarvi per quanto pagato e non dovuto e faremo tesoro di quanto accaduto per porvi immediatamente rimedio.

A nome di Giovanni D' Aloisio, proprietario della Locanda sul Lago mi scuso nuovamente con le persone che sono state suoi ospiti.

Lascio a lei e alla sua sensibilità stabilire quanto altro possiamo proporre per cancellare se possibile completamente l'accaduto.

Le invio i miei migliori saluti.

Paolo Baldi

**NEL PROSSIMO
NUMERO AM-
PIO RESOCON-
TO DEL PREMIO
"S.COSTA"**

Carissimi Ottorino e Pina,
sono da poco rientrata nella mia amata città ed ho già nostalgia dell'Abruzzo!!!
Nostalgia:

- delle ginestre in fiore sulle verdi colline,
- del cielo azzurro con le nubi vaganti,
- della Maiella con baffi di neve,
- dell'aquila venuta a volteggiare su di noi,
- della cerimonia dell'alza bandiera, simbolo della nostra Patria,
- delle torce nel prato ad illuminare il percorso,
- del fiore rosso scintillante,
- della gioia per i fratelli ritrovati ed i nuovi cavalieri,
- della musica di Albinoni.....

Grazie per averci fatto trascorrere due bellissime giornate!!!!

Domenica 23 maggio ricorreva la solennità di Pentecoste, e siccome nulla avviene per caso, spero proprio che il Padre abbia colto l'occasione per donarci un pò di Spirito Santo che apra le nostre menti e ci illumini:

cessino le beghe e le sterili discussioni,
cessi l'arrivismo e la soperchieria,
ci si rimbocchi le maniche e si pensi a lavorare e ad aiutare Federico e Roberto che tanto generosamente si sono messi a disposizione del Corpo, per il bene dei nostri ragazzi.
Che lo Scautismo sia per tutti noi veramente uno "STILE DI VITA",
estrinsecabile in ogni istante della nostra esistenza.
San Giorgio ci aiuti!

Vi abbraccio e vi saluto nel segno. grazie, grazie, grazie!

Claudia

FOTO GALLERY ASSEMBLEA



Elenco appartenenti all'Ordine

1	ACERENZA VOLTA Giuseppina - Via Brigata Salerno 40/7 - 1647 Genova -	010/3773037			cadupinsori@hotmail.com
2	ADAMI CarloMatteo - Via Carroccio 16 - 20123 Milano	02/89404217	335/383384		
3	ADAMI Francesco - Via Circo 18 - 20123 Milano	02/86451336	335/5985953		adami.francesco@tiscali.it
4	ADAMI CORRADINI Enrica Via Valentini 1—42030 Puianello RE	0522/889593			cecorra@tin.it
5	AMBROSETTI Marco - Via Zambonini 59 - 42100 Reggio Emilia	0522/304074			marcoa@comune.re.it
6	BARBIERI Nicola - Via Roma 18—42100 Reggio Emilia	0522/454861	347/1671830		nicola.barbieri@unimore.it
7	BOETTI Luca - Via M. di Canossa - 42100 Reggio Emilia	0522/438985			boetti@ifoa.it
8	BOCCHINO Luigi Via R. Stanziale 40 - 80046 S.Giorgio a Cremano	081/7752014			luigi.bocchino@fastwebnet.it
9	BOTTA Maria Angela - V.le A. Righi 53 - 50137 - Firenze		338/2655176		ma.botta@yahoo.it
10	CALVI Barbara - C.so Garibaldi 1—42121 Reggio Emilia	0522/1872038	347/9801614		barbara.calvi@polimi.it
11	CASULLI Francesco - Via V. da Gama - 24045 - Fara Gera D'adda	0363/399968			f_casulli@hotmail.com
12	CENGHIARO Roberto - Via Sicilia 6 - Borgnago di Mira 30034 VE	041/5630543	393/4903907		roberto.cenghiaro@cngei.it
13	CORDA Guido - via Gustinelli 24022 Alzano Lombardo	035/510408			gucord@tin.it
14	CORRADINI Cesare - Via Valentini 1— 42030 Puinello RE	0522/889593			cecorra@tin.it
15	CORRADINI Michele - V.le Timavo 85 - 42100 Reggio Emilia	0522/454633			michecorra@studioanzillotti.it
16	CRESTA Mauro - Via Contub. G.B. d'Albertis 11/10 16143 GE	010/515432	347/4012129		mauro.cresta@fastwebnet.it
17	CRETI SIMI Cristina - Loc.Peneto 9/A 52030 Staggiano AR	0575/360683	347/1972902		cri.bz.ar@gmail.com
18	DAL FIOR Francesco				
19	De GIORGIS Luca Via XXV aprile 20 - 40026 Imola	054/227391	347/5388748		degiorgis@tin.it
20	DEL PERO Luigi - Via 2 Giugno 28/c - 20094 Corsico Milano	02/48022092	333/6408873		ldelper@tin.it
21	DELLA TORRE Fiorenzo - Via G. Deledda 10 - 22100 Como	031/541279			como@lemarmotte.it
22	FIORENZA Sergio - Via Caracciolo 17 - 80040 Pollena T. (NA)	081/5311489	335/8450175		sergiofiorenza@virgilio.it
23	GIROTTI Marco - Via Alessandria 21/A/12 39100 Bolzano	0471/919413	339/8227042		marco.emilio.girotto@sparkasse.it
24	GARGIULO Luigi - Via Odofredo II n° 39 - 40026 Imola	0542/628636	338/4652754		gargiulo@freemail.it
25	GUERRIERI Doriano - Via Elba 13 - 42100 Reggio Emilia	0522/284312	348/6537122		doriano.g@pico.it
26	LOMBARDI Marco - Via P. da Canobbio 37 - 20122 Milano	02/72011927	335/8086588		marco.lombardi@fastwebnet.it
27	LUNARDI Federico - Via Planggen 4 - 39054 Nova Levante BZ		333/2961058		docafgh@yahoo.it
28	MAGGIARI Giorgio - Nuova. panoramica dello stretto - Via Boito - Palazzina A 98100 Messina				
29	MAGGINI Lorenzo - Via Scipione Ammirato 81 50136 Firenze	055/676081	335/7976396		lorenzomaggin@gmail.com
30	MANDATO Tommaso Via Madonna del Pantano 170 80014 Giugliano in Campania NA		335/6607496		mandatoma@virgilio.it
31	MARASTONI Cesare - Via Albere 33 - 37138 Verona	045/567632	338/4058609		cesaremarastoni@alice.it
32	MARZANNI Riccardo - Via Piemonte - 24050 Zanica BG	035/671589			riccardomarialba@aliceposta.it
33	MONDINI CORDA Lucia - Via Gustinelli - 24022 Alzano Lombardo	035/510408	339/3144978		gucord@tin.it
34	OSTINELLI Danilo - Via Carlo Cattaneo 2 - 22063 Cantù - CO	031/7073079			
35	PACE Paolo - Via Luchino del Verme 90 - 00176 Roma	06/296670			p.pace@comune.roma.it
36	PALOSCHI Franco - Cà Tommaso di sotto - 61033 Fermignano PS	0722/331111	339/5795585		francopaloschi@virgilio.it
37	PAOLETTI Dario - Via Stradazza 57 - 31056 S.Cipriano di Roncade TV	335/6199283			dario.paoletti@studioniero.com
38	PARASCANDOLO Biagio - Via G.Orsi 15/a Parco Grazia 80128 NA	081/3721358	328/8330133		escandolo@mclink.it
39	PASSERA Marialba—Via Piemonte—24050 Zanica BG	035/671589			riccardomarialba@aliceposta.it
40	PICCARDI PierTommaso - P.zza Giotto 13 - 52100 Arezzo	0575/26788	328/1162335		ptpiccardi@interfree.it
41	PIRANI Isabel - Via Zambonini 59 - 42100 RE	0522/304074			ispirani@tin.it
42	POPPI Elena via Roma 18 42100 Reggio Emilia	0522/454861			e.poppi@arestud.unimore.it
43	ROSSI Enrico - Via T.Tasso 9 36100 Vicenza	044/920659	333/6515403		ocirne_vi@libero.it
44	SIMI Raffaello - Loc. Peneto 9/A - 52030 Staggiano AR	0575/360683	347/9656575		raffaello49@gmail.com
45	SISTO Davide - Via Arpino 119- 80026 Casoria - NA	081/7593148	338/3064076		davis@tele2.it
46	SPYCHER Helene - P.zza Castello 28 - 20121 Milano	02/86462129			
47	TANZINI Maurizio - Via Beruto 12 - 20131 Milano	02/70632466			maurizio.tanzini@tin.it
48	TITO Ottorino Cas.Post 70 .U.P. succ.1 Centi Colella 67100 L'Aquila		349/4652390		ottorinotito@libero.it
49	TRAVAGLIATI Vittorio - Via F.lli Bronzetti 5 37126 Verona	045/8345781	347/0053552		eliatrava2@yahoo.it
50	VALENTINI Walter - Via F. Morosini 5 - 37138 Verona	045/8340153			
51	VOLTA Agostino - Via Brig. Salerno 40/7 - 16147 Genova	010/3773037	338/6076268		cadupinsori@hotmail.com
52	ZAGAMI Carlo Via S.Paolo 9/C 89125 Reggio Calabria	0965/890324	346/5254062		czagami@notariato.it
53	ZAPPACOSTA Ermanno Via Tito Speri 20 - 65123 Pescara		338.1816145		

Attenzione prendere nota dei cambiamenti di indirizzo segnati in rosso!!!